



il mio paese è handicappato

Seietrenta.com sostiene i progetti di Associazione PEBA Onlus

6:30.com

Progetti per un Paese senza più barriere architettoniche

PEBA  
WWW.ASSOCIAZIONEPEBA.IT  
facebook

## ASST BRIANZA: PER L'ANATOMIA PATOLOGICA SALTO DI QUALITÀ CON L'INNOVAZIONE

📅 26 FEB 2023 👤 POSTED BY GUALFRIDO GALIMBERTI



VIMERCATE – “Era in cantiere da diverso tempo: oggi è realtà. L’innovazione tecnologica introdotta consente un salto di qualità nel processo diagnostico e un notevole passaggio in avanti dal punto di vista della nostra organizzazione del lavoro”. A parlare in questi termini è Giorgio Bovo, direttore della struttura di Anatomia Patologica, la cui attività copre e interessa i presidi ospedalieri di Vimercate, Carate e Desio.

Il primario allude ad una dotazione di ultima generazione acquisita recentemente: un sistema, composto da due impianti (un processore e un inclusore, secondo la terminologia tecnica) che permettono esami istopatologici, biopsie e quant’altro con un deciso contenimento dei tempi di realizzazione. E’ un cambio di passo per i tecnici e i patologi nella diagnosi del materiale prelevato, ad esempio nel corso di un intervento chirurgico, anche di alta specializzazione.

La nuova tecnologia ha alzato l'asticella dell'organizzazione della struttura e dell'automazione della sua attività, già riconosciuta e apprezzata dal mondo ospedaliero, in Lombardia e oltre i confini della regione. Nei mesi scorsi tecnici e manager di aziende del sistema sanitario regionale avevano visitato la struttura presso l'Ospedale di Vimercate interessati al sistema di tracciamento del servizio diagnostico.

“Un sistema e una infrastruttura tecnologica che ci consente di avere sempre sotto controllo l'analisi del materiale anatomico e soprattutto di conoscere, in qualsiasi momento, i diversi passaggi dell'attività anatomopatologica”, racconta Bovo. La risposta diagnostica alle domande dei clinici, chiamati a decidere la giusta terapia per i propri pazienti, è così garantita velocemente. Di più: il sistema di tracciabilità comporta anche la possibilità di intervenire su possibili errori degli operatori, per correggerli ed evitare che si ripetano.

“Oggi, con l'impiego delle due nuove apparecchiature, la fase di processazione e inclusione sono state ulteriormente automatizzate, abbattendo oltremodo i tempi di lavorazione. Possiamo arrivare, ad esempio – aggiunge Bovo – ad una biopsia avviata in mattinata e realizzata diagnosticamente già nel primo pomeriggio. Tempi impensabili fino a pochi mesi fa”.

La tecnologia introdotta vale un investimento quinquennale di 1.250.00 euro. In Italia un macchinario simile è in attività, oltre che a Vimercate, in soli altri otto centri: in Lombardia, quello in via Santi Cosma e Damiano, è pressoché unico